



DIPARTIMENTO/AREA: *DIPARTIMENTO SICUREZZA*

SERVIZIO: *BENI CONFISCATI*

ASSESSORATO: *ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITÀ*

SG: 222 del 13/06/2022

DGC: 232 del 10/06/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 4

del 08/06/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 210

OGGETTO: Individuazione dell'area di intervento ai fini dell'assegnazione in concessione d'uso gratuito, per finalità sociali specificamente, educazione e sostegno alle persone fragili, del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011, sito in via Formale n. 42, identificato al Catasto Fabbricati sezione MON foglio 4 particella 99 sub 14 e richiesta all'ANBSC di sanatoria ex art. 51 comma 3 ter D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Avvio delle procedure di assegnazione.

Il giorno 13/06/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI :

Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità,

Premesso che

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i predetti beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione d'uso gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;
- la citata convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo di utilizzo del bene, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo;

Premesso, altresì, che

- è obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Napoli garantire che i beni confiscati alle mafie vengano destinati ad usi sociali e di pubblica utilità, in modo da affermare con forza il primato della legalità e delle Istituzioni, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con la violenza;
- la destinazione sociale dei beni confiscati contribuisce allo sviluppo dei territori non solo in termini economici ma anche di qualità della vita, di dignità ed identità culturale;

Considerato che

- con provvedimento divenuto irrevocabile, per effetto di Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione, il Tribunale di Napoli - Sezione per le Misure di Prevenzione - ha disposto la confisca del bene immobile di seguito indicato:
 - **via Formale n. 42, individuato al Catasto Fabbricati sezione MON foglio 4 particella 99 sub 14, immobile su due piani più un terrazzo per una consistenza complessiva di mq. 180 circa - 2^a Municipalità - Montecalvario**
- l'immobile suindicato è stato trasferito, con Decreto n. 0031151 del 02/09/2015 dell'ANBSC, al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
- il cespite risulta trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari con nota n.14 del 11/01/2022 Registro generale n.406 Registro particolare n.277 a favore del Comune di Napoli;

Considerato, altresì, che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";
- l'art 5 "Funzione di indirizzo" delle suddette "Linee Guida" prevede che, su proposta dell'Assessore con delega ai beni confiscati, vengano individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità.

Preso atto che,

come previsto dal citato articolo 5 delle *Linee Guida*, l'Assessore con delega ai beni confiscati, con riferimento all'immobile su elencato, dopo aver valutato i servizi e le attività di valenza sociale già esistenti sul territorio cittadino e vista la manifestazione di interesse pervenuta al Servizio Beni Confiscati, al Servizio Demanio e Patrimonio ed all'Assessorato all'Urbanistica da parte della "Fondazione FOQUS" in merito all'immobile in esame, avente ad oggetto la realizzazione del progetto "Casa Comune" dedicato a

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

cohousing per persone autistiche e con disabilità cognitive, ha attribuito l'area d'intervento di seguito indicata:

Area di intervento: educazione e sostegno alle persone fragili

Ritenuto

di individuare l'Area di intervento, così come proposta dall'Assessore con delega ai beni confiscati;

Costatato che

- l'immobile in esame presenta alcune opere edili abusivamente realizzate, nello specifico, superfetazioni sul solaio di copertura, realizzazione di un locale wc, nonché, un'istanza di sanatoria già oggetto di istruttoria da parte del Servizio Antiabusivismo e Condonò edilizio;
- ai sensi dell'articolo 51 comma 3 ter del D.Lgs.159/2011, qualora sussista un interesse di natura generale, l'Agenzia può richiedere, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria, consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere realizzate sui beni immobili che siano stati oggetto di confisca definitiva;

Ritenuto, altresì,

di invitare l'ANBSC a richiedere i provvedimenti di sanatoria consentiti dalle vigenti disposizioni di legge;

Ritenuto, altresì, che

ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e, nel caso specifico, la necessità di prevenire occupazioni abusive ed atti vandalici in danno del bene, inserendo lo stesso in percorsi di valorizzazione per i quali è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente
del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Individuare l'area di intervento proposta dall'Assessore con delega ai beni confiscati, nello specifico, educazione e sostegno alle persone fragili.

Invitare l'Agenzia a richiedere, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria, consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere realizzate sul bene immobile.

Demandare al Servizio Beni Confiscati l'avvio delle procedure di assegnazione, in concessione d'uso gratuito, per le finalità sociali di seguito specificate, del bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.n.159/2011 sito in via Formale n.42, individuato al Catasto Fabbricati sezione MON foglio 4 particella 99 sub 14, immobile su due piani più un terrazzo per una consistenza complessiva di mq 180 circa - 2^a Municipalità – Montecalvario
Area di intervento: educazione e sostegno alle persone fragili.

Provvedimento senza impegno di spesa.


- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità
dott. Antonio De Iesu

Il Dirigente
del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

VISTO: IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO SICUREZZA

Dott.  Esposito

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 08.06.22, AVENTE AD OGGETTO:
Individuazione dell'area di intervento ai fini dell'assegnazione in concessione d'uso gratuito, per
finalità sociali specificamente, educazione e sostegno alle persone fragili, del bene immobile
confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli
ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011, sito in via Formale n. 42, identificato al Catasto
Fabbricati sezione MON foglio 4 particella 99 sub 14 e richiesta all'ANBSC di sanatoria ex art. 51
comma 3 ter D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Avvio delle procedure di assegnazione.

Il Dirigente del Servizio Beni Confiscati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.
267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

*Se presente atto non comporta riflessi o implicazioni sulla situazione
economico-finanziaria sul patrimonio dell'ente*
FAVOREVOLE.....

.....
.....
.....
.....

Addì,

IL DIRIGENTE
[Signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 20/06/2022..... e protocollata con il n.
2022/232.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
V. f. a
.....
.....

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Schema di delibera prot. n.4 del 8.06.2022 DGC/2022/232 del 10.06.2022 . Servizio Beni
Confiscati.**

Con la presente proposta si individua l' area di di intervento ai fini dell'assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali di sostegno alle persone fragili del bene immobile confiscato alla mafia sito in via Formale n.42 trasferito al patrimonio indisponibile dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 159/2011. Tanto, secondo le linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie, approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24.05.2019, assegnando l'immobile tramite avviso pubblico, e chiedendo all'Agenzia delle Entrate, senza oneri, i provvedimenti di sanatoria, consentiti dalle vigenti disposizioni di legge delle opere realizzate sul bene immobile.

Considerato che i beni confiscati risultano acquisiti al Patrimonio indisponibile dell'Ente, anche se assegnati in comodato ad uso gratuito, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 10.06.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo
Pari
il Vicesig

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare l'area di intervento "*educazione e sostegno alle persone fragili*" e demandare al Servizio Beni Confiscati l'avvio delle procedure di assegnazione del bene immobile confiscato e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in via Formale n. 42.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla parte narrativa emerge che il bene in questione è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli "*per destinarlo a finalità sociali*".

Il provvedimento si richiama alle Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati, approvate con deliberazione di G.C. n. 238/2019, nelle quali si prevede quanto segue:

- art. 2: "*1. I beni immobili confiscati alle mafie, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sono utilizzati esclusivamente per le finalità di seguito riportate: a) istituzionale; b) sociale: [...] Le aree di intervento sono relative a progettualità in favore di Giovani, Anziani, Minori, Disabili, Immigrati, Senza fissa Dimora, Donne, Responsabilità Familiari, Vittime di violenza, Salute Mentale, Legalità, Accesso al lavoro e, comunque, attività di interesse socialmente rilevanti, quali attività culturali/artistiche e sportive; c) emergenza abitativa.*";
- art. 5: "*1. L'Assessore con delega ai beni confiscati esercita la funzione di indirizzo, proponendo alla Giunta l'individuazione delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, tenuto conto del profilo di comunità, delle esigenze del territorio, delle risultanze delle assemblee e dei sopralluoghi. 2. Con Deliberazione di Giunta Comunale vengono individuati: [...] i beni da destinare a finalità sociale, da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii con l'indicazione delle relative aree di intervento. In tal caso, il Servizio competente in materia di beni confiscati avvia le necessarie procedure*";
- art. 8: "*1. Nel caso di destinazione del bene per finalità sociale da perseguire mediante assegnazione a terzi, il Servizio competente in materia di beni confiscati avvia le procedure per l'assegnazione, a titolo gratuito, mediante Avviso Pubblico, ai soggetti indicati nell'art. 48, co. 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 per la realizzazione di progetti che promuovano la cultura della legalità e del contrasto alle mafie, nell'ambito delle aree di intervento previamente individuate e periodicamente monitorate dall'Amministrazione, in base anche all'ubicazione dell'immobile e alle esigenze del territorio. [...]*"

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
Piaia

Deliberazione di G. C. n. 210 del 13/06/2022 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Burrara, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria G. Pl

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15-6-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Firma]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- R1*
- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....